

veniente all'uso delle sue funzioni ed allo sviluppo del suo alacre zelo nelle gravi odierne contingenze, è approvato.

L'azione del Comitato, diretta dalla solerzia e dalla saviezza de' cittadini distinti che lo compongono, e munita de' mezzi sufficienti a non mancare al suo scopo in veruna emergenza, è oggimai una rassicurante garanzia per lo Stato, e per essi una larga occasione a tesoreggiare di patriottiche benemerenze.

JACOPO CASTELLI.

G. TOMASONI.

Veduto MANIN.

REGOLAMENTO.

I. Il Comitato di pubblica Sorveglianza è composto di cinque individui i quali sceglier debbono fra loro il Presidente.

II. Il Comitato suddetto esercita il suo ufficio limitatamente alla città e provincia di Venezia in tutto ciò che potrebbe compromettere l'ordine politico e la sicurezza della patria.

III. Porrà in opera tutti i mezzi che valgano a prevenire fatti contrarii all'interesse nazionale ed allo scoprimento degli occulti nemici della indipendenza nazionale.

IV. Il Comitato procede o da sè o dietro denunce verbali o scritte le quali contengano circostanze positive e fatti concreti che possano guidare allo scoprimento del vero. Il denunciante, ov'egli lo voglia, sarà tenuto segreto.

V. Il Comitato, in tutti i casi nei quali dietro i procedimenti intrapresi trovasse fondamento per ritenere la colpeabilità, dovrà tosto trasmettere gli atti all'Autorità competente per la relativa cognizione e decisione.

VI. Qualora risultassero dissipati i sospetti che avevano determinato ad intraprendere qualche misura, dovranno dalla Prefettura ed a richiesta della parte giustificata, rendersi pubblici i risultati.

VII. In ogni caso il Comitato comunica alla Prefettura dell'ordine pubblico la sua deliberazione.

VIII. La Prefettura dell'ordine pubblico, che avesse prese le prime misure o di arresto od altro, comunicherà gli atti al Comitato per le sue ulteriori deliberazioni.

IX. Qualunque Autorità dello Stato dovrà prestarsi colla maggior sollecitudine ad esaurire le ricerche che le venissero dirette dal Comitato.

X. La Gendarmeria dovrà prestare immediatamente mano forte alle disposizioni del Comitato. Vi si presterà anche la Guardia civica e di eguale cooperazione vengono interessati tutti i cittadini.

JACOPO CASTELLI.

G. TOMASONI.

Veduto MANIN.